



**BILANCIO SOCIALE
ANNO 2023**

INDICE

1. Premessa	3
1.1 Lettera agli stakeholder	3
1.2 Metodologia	4
1.3 Modalità di comunicazione	4
1.4 Riferimenti normativi	4
2. Identità dell'organizzazione	5
2.1 Informazioni generali	5
2.2 Attività svolte	8
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	10
2.5.1 I valori	11
2.5.2 Relazione Servizi Multidisciplinari Integrati	12
2.5.3 Relazione Comunità Terapeutica Donatello	18
2.5.4 Relazione Consultorio Sant'Andrea	20
2.5.5 Relazione Centro Diurno Spinadesco	21
2.5.6 Relazione Centro Residenziale di Pronta Accoglienza Spinadesco	22
2.6 Storia	24
3. Governo e strategie	26
3.1 Tipologia di Governo	26
3.2 Organi di Controllo	26
3.3 Struttura di Governo	27
3.4 Processi decisionali e di controllo	29
3.4.1 Struttura organizzativa	29
3.4.2 Strategie e obiettivi	30
4. Portatori di interesse	31
5. Relazione Sociale	32
5.1 Lavoratori	32
6. Dimensione economica	33
6.1 Valore della produzione	33
6.2 Distribuzione valore aggiuntivo	34
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	34
6.4 Il Patrimonio	35
7. Prospettive future	35
7.1 Prospettive Cooperativa	36
7.2 Il Futuro del Bilancio Sociale	36

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Operare nel sistema di welfare è diventato sempre più impegnativo e complesso; valori come la dedizione, l'entusiasmo e la serietà nel portare avanti il proprio lavoro ed i propri ideali, che da sempre caratterizzano la nostra Cooperativa, devono essere affiancati da logiche di comunicazione e rendicontazione che sostengono le relazioni basate sulla fiducia.

Proprio per aderire a queste logiche, che sentiamo vicine e coerenti con la nostra natura e il nostro modo di lavorare, abbiamo deciso di redigere il Bilancio Sociale.

Abbiamo creduto fermamente nell'importanza di questo lavoro: lo abbiamo intrapreso con determinazione ed impegno nella convinzione di poter ottenere un risultato positivo.

Il Bilancio Sociale rappresenta per noi la base di partenza per la nostra crescita e per l'analisi del nostro impegno e lavoro futuro.

Speriamo che i nostri soci e i nostri principali stakeholder si riconoscano nel documento; da parte nostra ci impegniamo a rispondere sempre più dettagliatamente alle loro attese informative e partecipative.

Il Presidente

Giacomo Lazzari

1.2 Metodologia

Il CdA accanto ai dati del Bilancio Economico ha deliberato di stendere il Bilancio Sociale.

L'intenzione è quella di informare i soci sulle attività e le dinamiche interne della Cooperativa.

A marzo 2024 il Comitato di Presidenza ha costituito il gruppo di lavoro sul bilancio, che si riferisce all'esercizio dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

La discussione e approvazione del documento finale da parte dell'Assemblea dei Soci è avvenuta in data 18/07/2024.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci
- Invio tramite posta elettronica

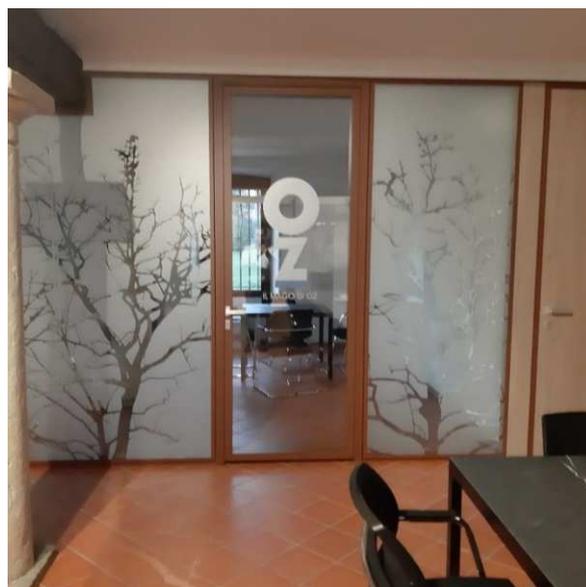
1.4 Riferimenti normativi

Il Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 18/07/2024 che ne ha deliberato l'approvazione.



Nuova sede per Presidenza e Amministrazione della Cooperativa

2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2023

Denominazione	IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Indirizzo Sede Legale e Amministrativa	Via Donatello, 105 25124 - BRESCIA (BS)
Indirizzo Sedi Operative	SMI Ospitaletto - Via Padana Superiore, 161 25035 - OSPITALETTO (BS) SMI Rezzato - Via Garibaldi, 50/AM 25086 - REZZATO (BS) SMI Bagnolo Mella - Via Gramsci, 176 25021 - BAGNOLO MELLA (BS) SMI Pisogne - Piazza Mercanti, 1 25055 - PISOGLNE (BS) CT Donatello - Via Donatello, 105 25124 - BRESCIA (BS) CF Sant' Andrea - Via Giardini Garibaldi, 3/L 25049 - ISEO (BS) CD Psicoergoterapico Spinadesco - Via Roma, 108 26020 - SPINADESCO (CR) CPA di Pronta Accoglienza Spinadesco - Via Roma, 108 26020 - SPINADESCO (CR) Ente di Formazione - Via Torrazzo, 15/A 25055 - PISOGLNE (BS)
Tipologia	Cooperativa Sociale di tipo "A"
Data di costituzione	12/10/2004
Codice Fiscale	02566790982
Partita IVA	02566790982
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A101793
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A865
Tel.	030/640438
Fax	030/641620
Sito internet	www.ilmagodiozonlus.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No
Appartenenza a reti associative	A.S.A.D. - Associazione Servizi Ambulatoriali per le Dipendenze Confcooperative - Confederazione Cooperative Italiane
Altre partecipazioni e quote	Banca Etica Banco BPM CFI Scpa CGM Finance ConfCooperfidi Lombardia
Codice Ateco	88.99.00

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della Cooperativa è il seguente:

La Cooperativa non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività, socio sanitarie, socio assistenziali, educative e formative. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, prioritariamente, le seguenti attività:

- A) Area prevenzione e lotta alla dipendenza e al disagio sociale da sostanze illecite e lecite: campagne di sensibilizzazione ed informazione; azioni di prevenzione, ascolto, "counseling" ed accoglienza; educativa di strada; interventi terapeutici di recupero per persone con problemi di dipendenza residenziali e diurni; interventi per il reinserimento lavorativo, sociale ed abitativo di donne dipendenti da sostanze illecite e lecite; centri diurni di aiuto per assuntori di sostanze illecite e lecite; comunità e centri diurni, servizi ambulatoriali per le dipendenze patologiche; altri servizi o strutture per le dipendenze.
- B) Area nuova povertà ed emarginazione sociale: azioni preventive del disagio sociale; sostegno e reinserimento di soggetti a rischio; comunità di accoglienza residenziale per soggetti in situazione di povertà nonché extracomunitari; centri diurni di prima accoglienza e similari; centri territoriali di alfabetizzazione per adulti extracomunitari;
- C) Area minori, adolescenti, giovani, adulti e famiglie: consultori familiari e per l'affido e l'adozione; asili nido e strutture similari, giardini aperti, ludoteca – piccoli e grandi spazi gioco; scuole materne e altre strutture scolastico educative per minori; comunità alloggio; centri di pronto intervento per minori e non, servizi di diagnosi e cura per soggetti con disturbi per l'alimentazione; servizi di neuropsichiatria infantile; comunità a valenza sanitaria e socio-sanitaria integrata; servizi sanitari accreditati presso i competenti organi regionali; comunità protette a diverso grado di protezione; centri di accoglienza per donne con figli e/o in gravidanza; interventi di sostegno alla maternità; servizi di vacanza per minori; istituti educativo-assistenziali per minori; centri diurni, centri di aggregazione giovanile; attività educativa di strada; attività di animazione del territorio; assistenza domiciliare minori; centro servizi per la famiglia; servizi residenziali per minori; centri ascolto e "counseling" come relazione di aiuto e di orientamento scolastico; centri di sostegno e/o psicoterapeutico e di supervisione; ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo ed educativo per i giovani.
- D) Area formazione: percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali; aggiornamento professionale degli operatori dei servizi, interventi di supervisione dei piani socio assistenziali; supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi; formazione per gli adulti e il volontariato; formazione E.C.M. (Educazione Continua in Medicina); erogazione attività formative finalizzate allo svolgimento dei servizi di istruzione e formazione professionale; erogazione tirocini e attività formative finalizzate allo svolgimento dei servizi al lavoro in ambito socio-sanitario ai fini dell'inserimento o re-inserimento dei pazienti in carico ai Servizi nel mercato del lavoro e per il miglioramento della loro qualità di vita. All'interno di tale area la Cooperativa potrà gestire attività di formazione e addestramento, realizzate anche con l'ausilio della regione Lombardia, del Fondo Sociale Europeo o di altri Fondi Europei e non, e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata, presso la propria sede o presso altre strutture. A tal fine la Cooperativa potrà: stimolare e accrescere la coscienza cooperativistica; stimolare e accrescere competenze e professionalità specifiche; gestire attività formative tese a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini; gestire attività di prevenzione e formazione sul territorio per figure educative, per genitori, con gli alunni e gli insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado, anche

in collaborazione con qualsiasi “agenzia” educativa, volte alla prevenzione del disagio giovanile, della tossicodipendenza, alla promozione del benessere socio-relazionale, al miglioramento della qualità della vita; gestire attività di formazione professionale e di riqualificazione; gestire attività di formazione formatori e del personale docente; gestire attività di formazione per la gestione, l’organizzazione e lo sviluppo d’impresa profit e non profit, formazione sui Sistemi di Qualità.

Inoltre la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- A) Area anziani e disabili: cure domiciliari per anziani; servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap; assistenza domiciliare infermieristica; unità di valutazione geriatria; telesoccorso e teleassistenza; visite specialistiche domiciliari; dimissione protetta domiciliare nella rete di servizi; gestione di Residenza Socio Assistenziale; nucleo Alzheimer; day-hospital; centri integrati; servizi di assistenza notturna; soggiorni climatici per anziani; servizi di riabilitazione anche domiciliare; servizi di consulenza e segreteria per anziani; ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo per anziani; centro socio educativo per disabili; centri residenziali per disabili; servizi di formazione e l’autonomia per disabili; interventi di sostegno alla famiglia; nuclei di inserimento lavorativo; ogni genere di servizio culturale, di animazione ricreativo per disabili.

Il bacino di riferimento dei servizi, indicato come comunità locale, corrisponde al territorio della Regione Lombardia e può essere, qualora ne ricorrano i presupposti, ampliato o circoscritto mediante apposita delibera motivata dell’Assemblea dei Soci.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all’ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.1992 n° 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall’art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità previste.



Cascina Albrisa - Via Donatello 105 a Brescia – Sede Legale della Cooperativa da Luglio 2021

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS.

Il Mago di OZ - Società Cooperativa Sociale Onlus è stata costituita nel 2004 ed opera dal 01 Luglio 2006.

La Sede Legale della Cooperativa si trova in Via Donatello, 105 a Brescia, mentre le unità operative sono ubicate a:

- Ospitaletto (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Via Padana Superiore, 161;
- Rezzato (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Via Garibaldi, 50/AM;
- Bagnolo Mella (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Via Gramsci, 176;
- Pisogne (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Piazza Mercanti, 1;
- Brescia (Comunità Terapeutica Donatello) – Via Donatello, 105;
- Iseo (Consultorio Familiare) – Via Giardini Garibaldi, 3/L;
- Brescia (Amministrazione) – Via Donatello, 105;
- Spinadesco (Comunità Centro Diurno Psicoergoterapico) – Via Roma, 108;
- Spinadesco (Comunità Centro Residenziale di Pronto Accoglienza) – Via Roma, 108;
- Pisogne (Ente di Formazione) – Via Torrazzo 15/A.

Tutte le unità operativa sopracitate sono state accreditate nel corso degli anni e sono in vigore appositi contratti sottoscritti con l'ATS di Brescia, l'ATS della Montagna e l'ATS della Val Padana. Tali unità erogano i servizi di diagnosi, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche (tossicodipendenza, alcolismo, gioco d'azzardo patologico e attività rivolte alla famiglia) per tutti i cittadini che ne facciano validamente richiesta. Al fine di regolamentare i servizi erogati, la Cooperativa ha definito anche una apposita "Carta dei servizi". Nello specifico le attività che la Cooperativa garantisce sono:

- attività di diagnosi che prevede l'accertamento dell'uso delle sostanze psicoattive, l'inquadramento diagnostico vero e proprio per discriminare i disturbi da abuso o dipendenza;
- attività di "counseling" e prevenzione;
- terapia farmacologica sostitutiva e/o sintomatica di contenimento del "craving";
- valutazione medica immediata;
- supporto educativo, psicologico, psichiatrico;
- supporto psico-sociale alle famiglie delle persone affette da dipendenza;
- riabilitazione sociale e lavorativa;
- accoglienza e terapia per la famiglia;
- attività di formazione e Provider ECM;

Nei quattro SMI le prestazioni sono erogate ambulatorialmente. Nella Comunità Terapeutica del Donatello e nella Comunità Centro Residenziale di Pronto Accoglienza il servizio è di tipo residenziale, mentre nella Comunità Centro Diurno Psicoergoterapico è di tipo semiresidenziale. Infine nel Consultorio Familiare di Iseo le attività sono di tipo ambulatoriale rivolte alla famiglia.

Settori di attività

	Ambulatoriale	Diurno	Residenziale
Ludopatia	X	X	X
Tossicodipendenti	X	X	X
Alcoldipendenti	X	X	X
Carcere		X	X
Famiglia	X		

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

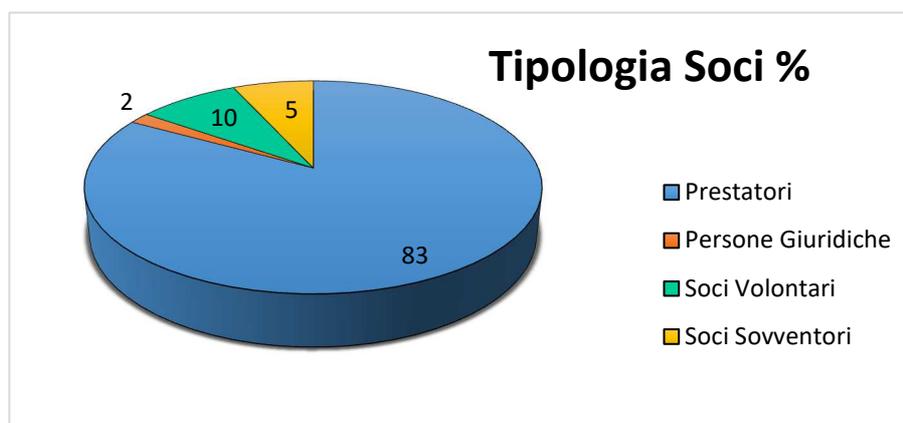
Base sociale nell'anno 2023

Soci ammessi ed esclusi

Soci al 31/12/2022	Soci ammessi 2023	Recesso soci 2023	Decadenza esclusione soci 2023	Soci al 31/12/2023
60	4	8	0	56

Il totale dei soci al 31/12/2023 è di 56. Di questi 46 sono Soci Prestatori, 5 sono Soci Volontari, 1 Socio Persona Giuridica e 4 Soci Sovventori.

La maggioranza dei soci della Cooperativa è composta dai Soci Prestatori (lavoratori), seguono i Soci Volontari, i Soci Sovventori ed infine i Soci Persone Giuridiche.



Nel corso del 2023 il numero dei Soci Sovventori, dei Soci Persone Giuridiche è rimasto invariato mentre il numero dei Soci Prestatori è diminuito (da 49 a 46) e quello dei Soci Volontari è diminuito (da 6 a 5).

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa gestisce quattro servizi ambulatoriali che servono le aree limitrofe, tre Comunità Terapeutiche (due residenziali e una semiresidenziale) e un Consultorio Familiare. I servizi ambulatoriali sono collocati ad Ospitaletto, Rezzato, Bagnolo Mella e Pisogne. Le Comunità Terapeutiche sono dislocate a Brescia in zona San Polo (la CT Donatello di tipo residenziale) e a Spinadesco provincia di Cremona (la CPA Pronta Accoglienza di tipo residenziale e il CD Psicoergoterapico di tipo semiresidenziale) mentre il Consultorio Familiare Sant' Andrea si trova ad Iseo.

Tre ambulatori SMI si trovano sul territorio dell'ATS di Brescia e uno su quello dell'ATS della Montagna. Questa distribuzione consente di coprire tutta la provincia di Brescia e anche parte di quella di Bergamo (soprattutto per quanto riguarda il territorio del lago d'Iseo). Tuttavia la presa in carico riguarda tutti i soggetti residenti nella Regione Lombardia che hanno accesso libero agli SMI. La Comunità Terapeutica Donatello accoglie soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti provenienti dai territori della Regione Lombardia. Così come il Centro Diurno Psicoergoterapico e la Comunità Residenziale di Prima Accoglienza – appartenenti all'ATS della Val Padana- che operano a Spinadesco. Il Consultorio Familiare Sant'Andrea accoglie pazienti provenienti prevalentemente dal territorio Sebino e della Franciacorta.

2.5 Missione

La Cooperativa *IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;*
- *Attività di informazione e prevenzione nell'area delle dipendenze e del disagio sociale e familiare;*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;*
- *Attività di formazione e Provider ECM.*

La Cooperativa non ha scopo di lucro e persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa conforma la sua azione complessiva ai principi di rispetto dei diritti della persona in cura e, nell'erogazione dei servizi, persegue principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di garantire imparzialità, corretta gestione delle risorse economiche, materiali ed umane, corretta gestione amministrativa.

La Cooperativa, in linea con la normativa nazionale e regionale, opera per garantire ai propri pazienti in cura:

- un trattamento terapeutico personalizzato che può essere di tipo ambulatoriale o residenziale, presso unità accreditate e autorizzate;
- un'assistenza di base professionale e qualificata, multidisciplinare ed il più possibile personalizzata in base alle necessità del paziente. Gli interventi terapeutici sono finalizzati al mantenimento e, ove possibile, al miglioramento dei livelli d'autonomia, al mantenimento degli interessi personali ed alla promozione del benessere psicofisico del paziente e della famiglia.

2.5.1 I valori

L'approccio e la presa in carico della Cooperativa Il Mago di OZ nei confronti dell'utente e della famiglia è di tipo pedagogico relazionale. Il soggetto in carico al nostro servizio non viene semplicemente curato negli aspetti patologici ma è compito della Cooperativa di prendersi cura del soggetto in tutta la sua complessità perché la specializzazione dei servizi non può essere semplicemente tecnica ma deve essere supportata dalla competenza relazionale. La nostra operatività si basa inoltre sull'idea che le figure specialistiche che vi operano si esprimono in equipe.

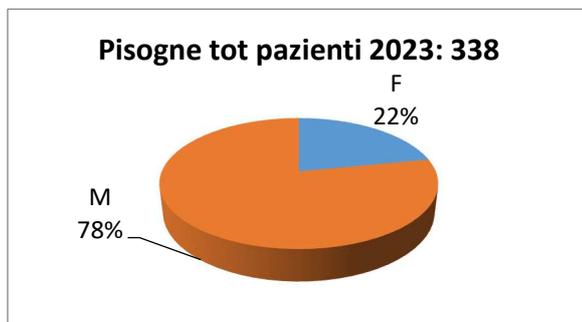
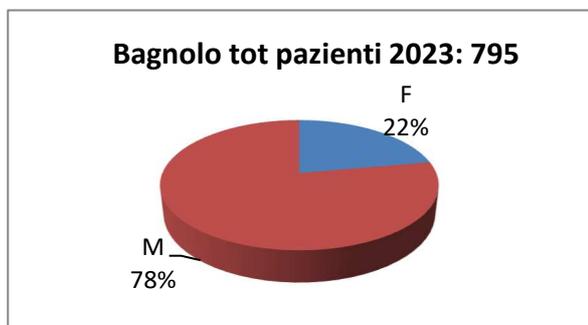
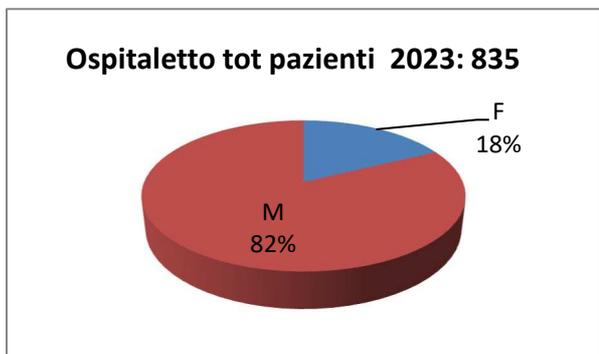
La Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

- **IL METODO COOPERATIVO:** il metodo cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle idee e delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione dei valori e degli obiettivi sono alla base della mutualità. Essa è la possibilità di fornire ai soci beni, servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle disponibili nel mercato ordinario;
- **LA COOPERAZIONE SOCIALE:** la Cooperativa è un'impresa privata che persegue obiettivi pubblici fornendo servizi di interesse collettivo. "Le Cooperative Sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1 legge 381/91):
- **TERRITORIALITA':** essere legati al proprio territorio significa vivere, conoscere, farsi provocare dalla realtà, dal contesto, dai suoi bisogni, saperli leggere ed interpretare per dare risposte utili ed efficaci; vuol dire anche cogliere e capire il cambiamento, saper valutare i risultati ottenuti apportando gli opportuni correttivi;
- **SPECIALIZZAZIONE:** specializzarsi vuol dire saper fare bene, molto bene il proprio lavoro, offrendo servizi qualificati ed efficienti cercando di coniugare al meglio i bisogni sempre in crescita con la scarsità delle risorse;
- **INNOVAZIONE E RETI D'IMPRESA:** essere vicini ai nostri clienti (utenti, famigliari e enti istituzionali) ci consente di cogliere il mutare dei bisogni e ci spinge ad innovare i nostri servizi. I processi di innovazione traggono vantaggio dalla presenza di una rete di imprese sociali che consente una percezione e una risposta ai bisogni più ampi, genera trasferimento di conoscenza, sinergie operative, promozione e difese degli interessi comuni;
- **DIMENSIONE DI IMPRESA E FLESSIBILITA':** la dimensione della nostra impresa sociale deve essere tale da consentire una adeguata conoscenza fra amministratori, soci ed operatori, al fine di favorire la partecipazione, creare gruppi di lavoro motivati, flessibili e pronti al cambiamento e all'innovazione;
- **AUTONOMIA:** autonomia vuol dire affermare con forza la nostra dignità di persone, di professionisti, di operatori, rivendicando con fierezza la libertà d'impresa tutelata costituzionalmente; vuol anche dire rispetto delle regole, apertura al confronto, alle critiche e ai contributi che ci vengono indirizzati;

2.5.2 Relazione Servizi Multidisciplinari Integrati anno 2023

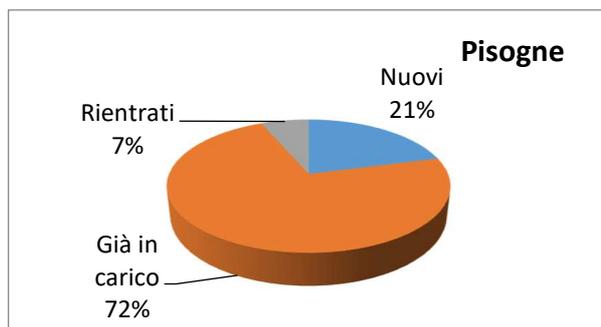
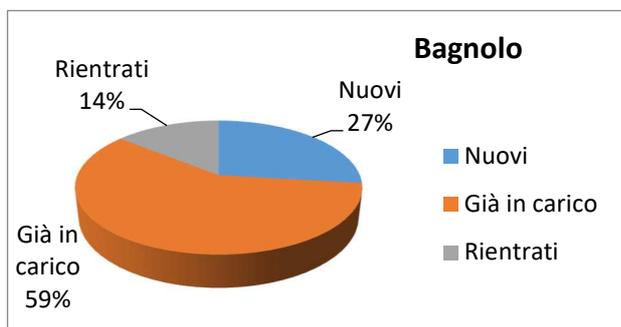
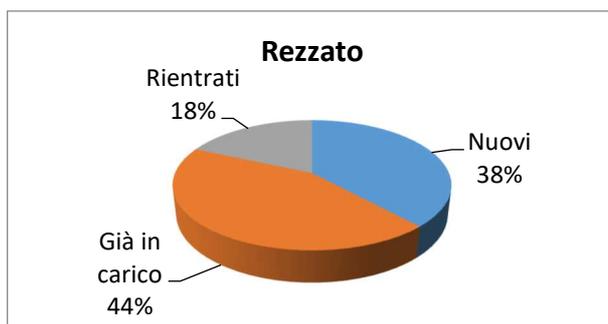
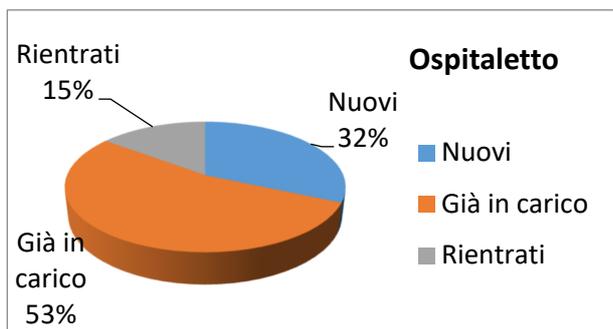
Di seguito le tabelle elaborate dalla relazione sociodemografica della Cooperativa, che confrontano i totali per l'anno 2023 nei quattro SMI e i grafici della differenziazione per genere, tipologia, tipo di sostanza, fasce di età, scolarità, occupazione, stato civile e condizione abitativa.

- Pazienti SMI per genere



- Pazienti SMI per tipologia di Presa in carico

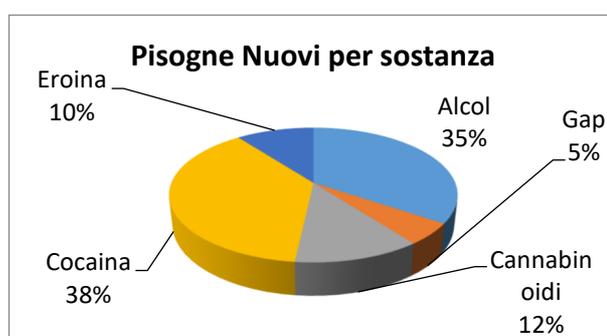
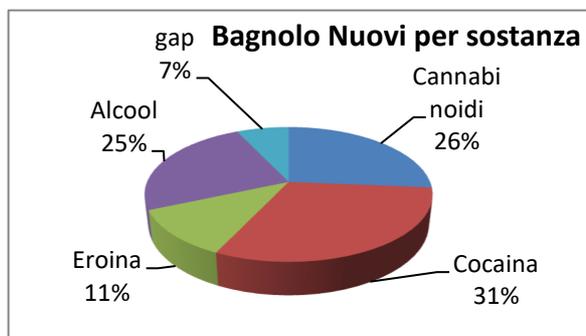
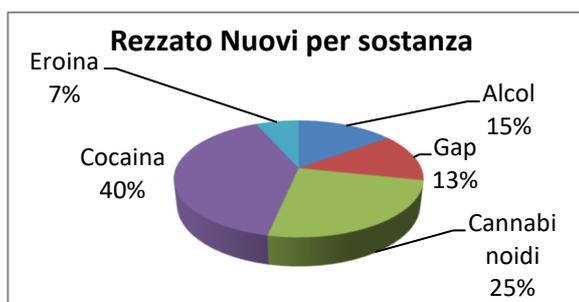
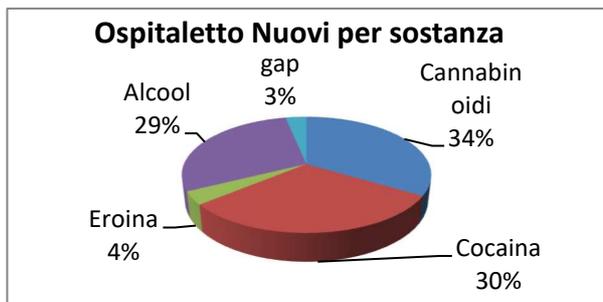
I dati riferiti alla tipologia di presa in carico mostrano che per tutti i servizi prevalgono quelle già in essere, che interessano in media il 57,00 % dei pazienti, i nuovi accessi al servizio si attestano sul 29,50% e i soggetti già noti ai servizi e rientrati sono l' 13,50%.



- Prese in carico per sostanza d'abuso

Nei servizi si nota una distribuzione simile dei pazienti per sostanza d'abuso: la richiesta di nuova presa in carico è correlata all'uso di cocaina per il 35,00% dei soggetti, seguita dal 26% per alcol, dal 24% per cannabinoidi, dal 8% per eroina, ed infine dal 7,00% per GAP.

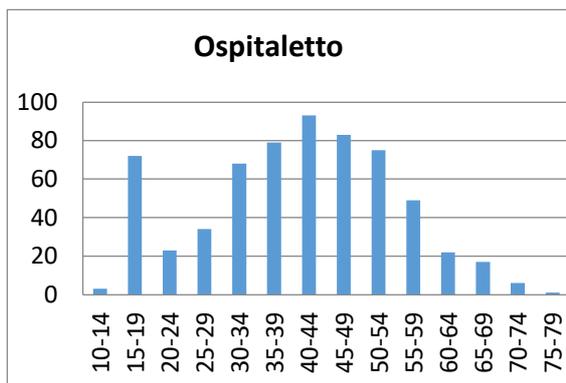
La percentuale che riguarda i nuovi pazienti con disturbo da gioco d'azzardo patologico è omogenea e residuale per tutti i servizi della Cooperativa.

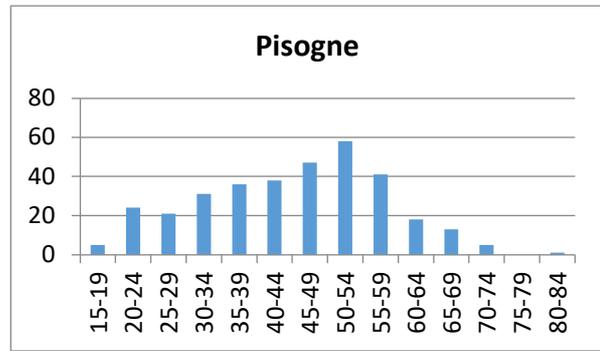
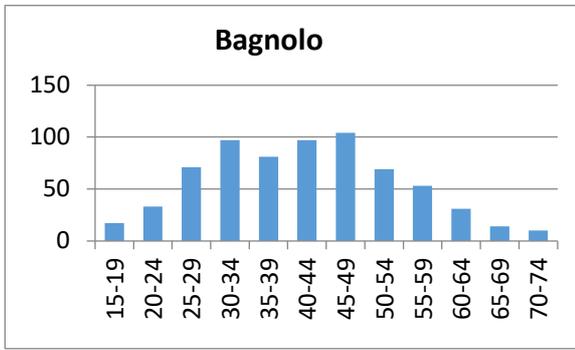


- Prese in carico per fasce d'età

Dai dati sotto riportati emerge una simile distribuzione di soggetti in carico per fascia d'età, con prevalenza di pazienti nella fascia 45 - 49 anni nei Servizi di Bagnolo e Rezzato. Nel servizio di Pisogne, emergono pazienti appartenenti alla fascia d'età tra i 50 - 54 anni.

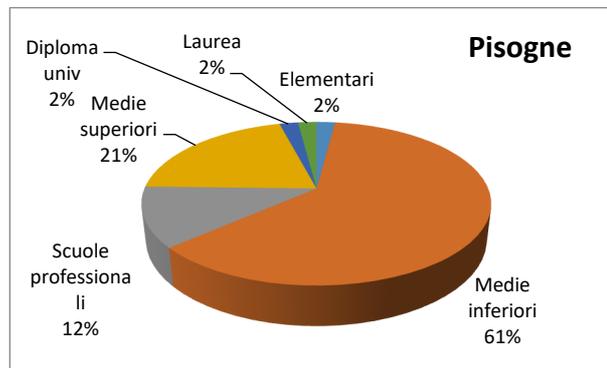
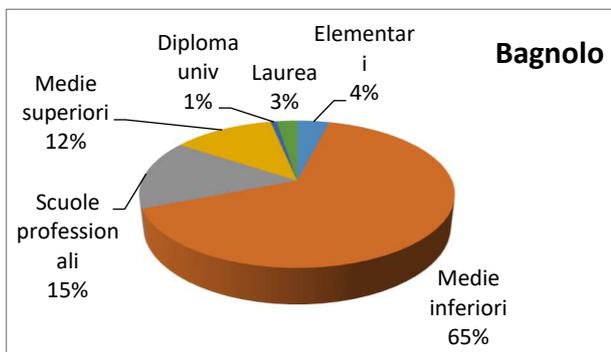
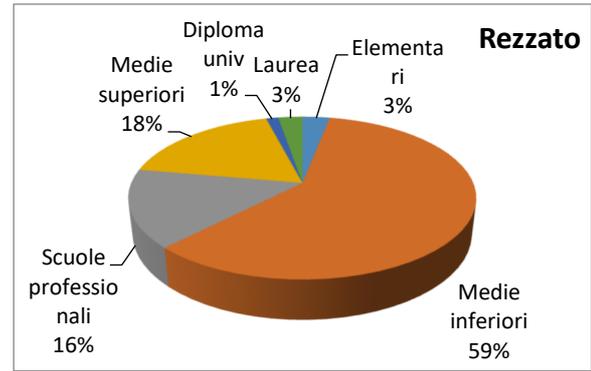
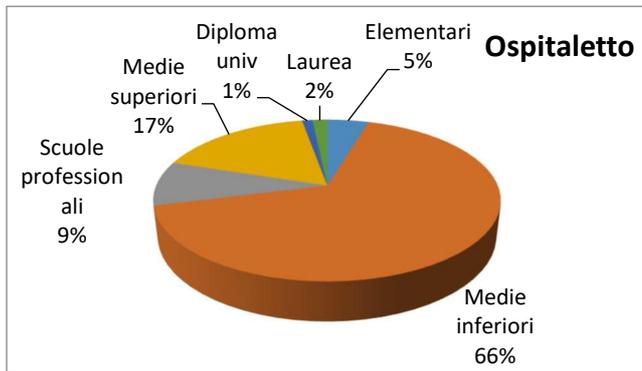
Lo SMI di Ospitaletto, in cui prevale la fascia di età tra i 40 - 44 anni, si contraddistingue per un abbassamento dell'età dei pazienti in carico che evidenzia un numero significativo di soggetti tra i 15 e i 19 anni. Questo è dovuto alla collaborazione con l'USSM di Brescia e Milano che segnalano i minori presenti in comunità per una presa in carico. Questo determina il fatto che al servizio vi è un numero elevato di persone in carico come legali e che nelle sostanze d'abuso il THC è abbastanza elevato. In tutti i servizi la fascia di età più rappresentata è quella che va dai 35 ai 55 anni.





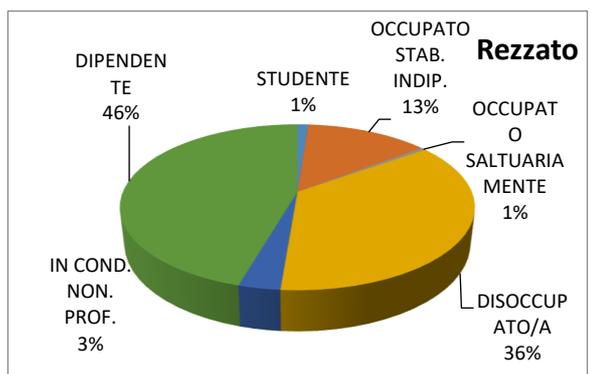
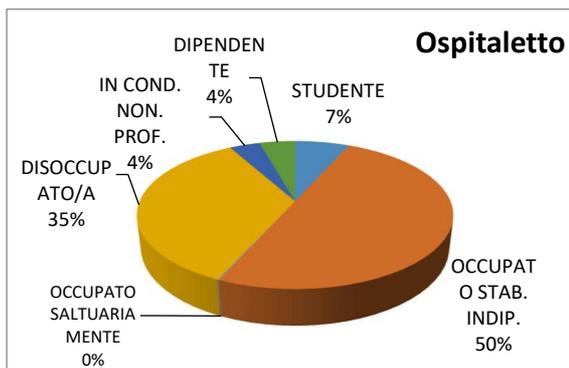
- Prese in carico per scolarità

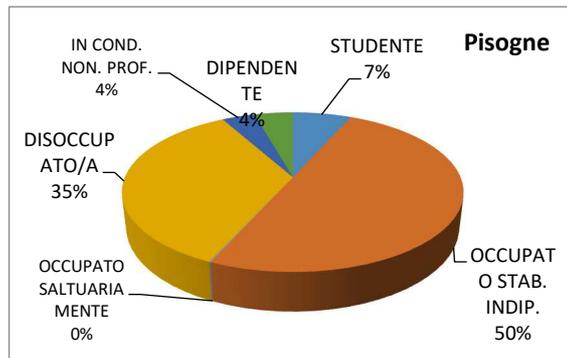
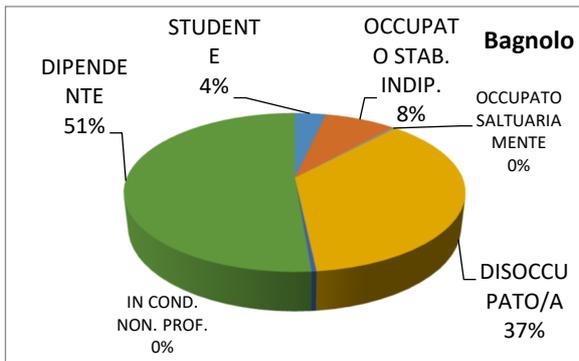
Tutti i servizi presentano i medesimi dati per quanto riguarda il livello di scolarità. Risulta prevalente (62%) la licenza media inferiore, seguono la licenza di scuola media superiore e il diploma di scuola professionale.



- Prese in carico per occupazione

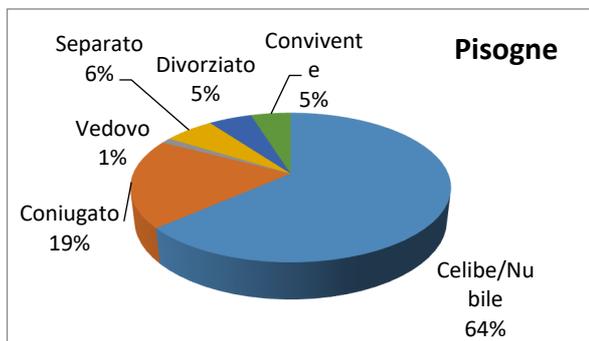
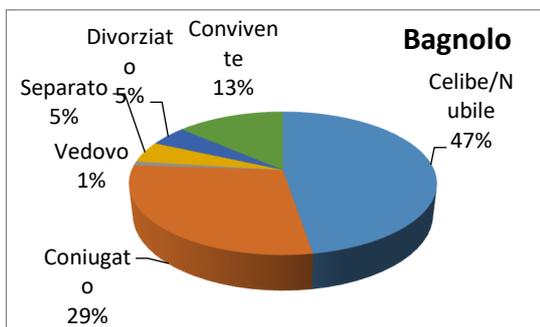
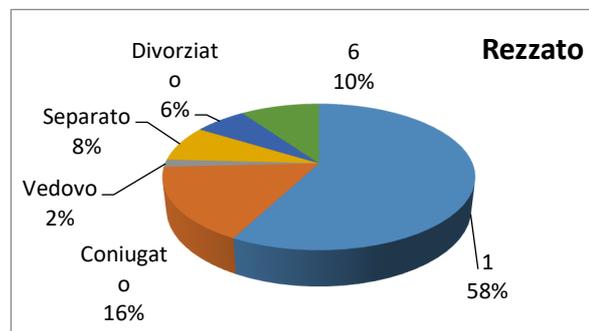
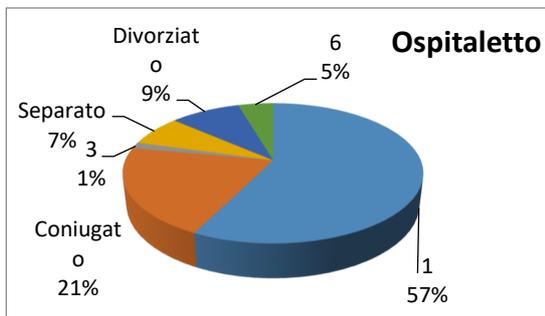
In riferimento al livello occupazionale dei pazienti in carico, tutti i servizi si allineano mostrando il 53,00% di soggetti occupati (dipendenti e indipendenti), il 28% di disoccupati, mentre i restanti si dividono in studenti, pensionati e occupati saltuariamente.





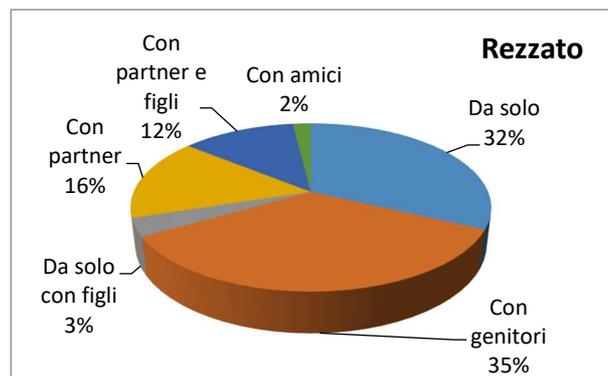
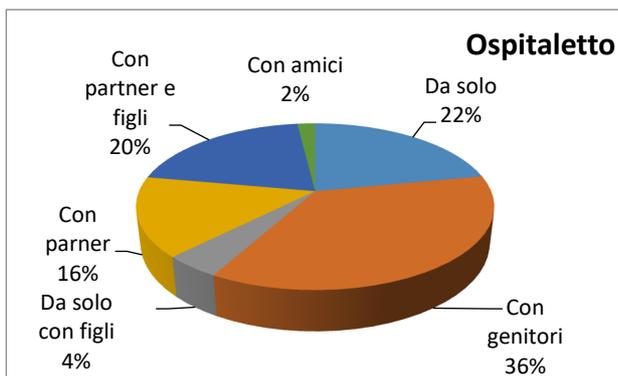
- Pazienti in carico per stato civile

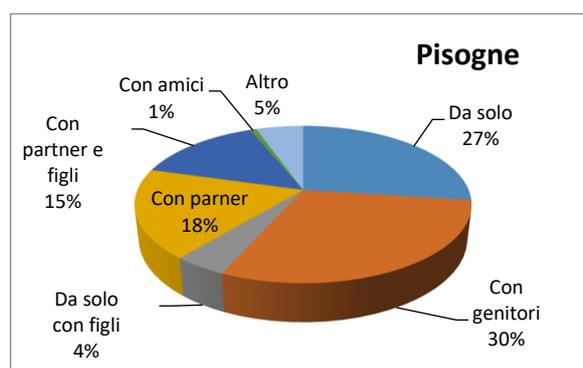
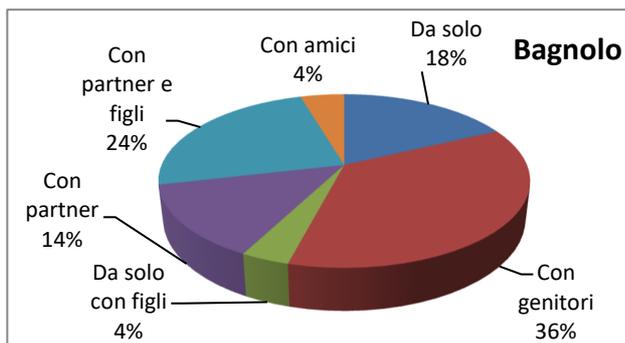
Per quanto riguarda lo stato civile, si evidenzia una omogeneità tra i servizi con la prevalenza, in media, di pazienti celibi/nubili (56 %), coniugati (21 %), conviventi (8 %), separati (6 %), divorziati (6 %). Non sono presenti in valore significativo i vedovi.



Prese in carico per condizione abitativa

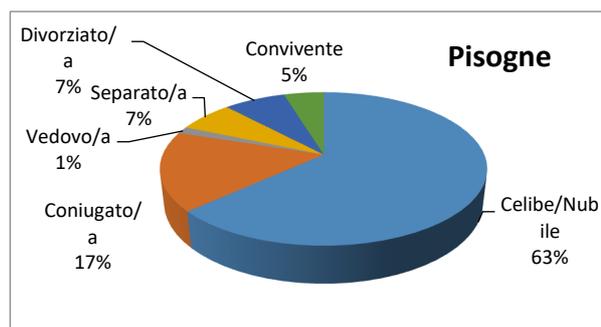
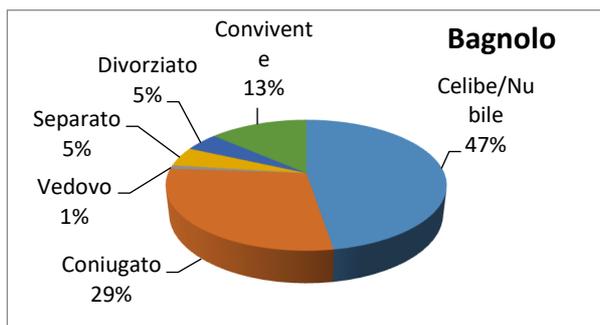
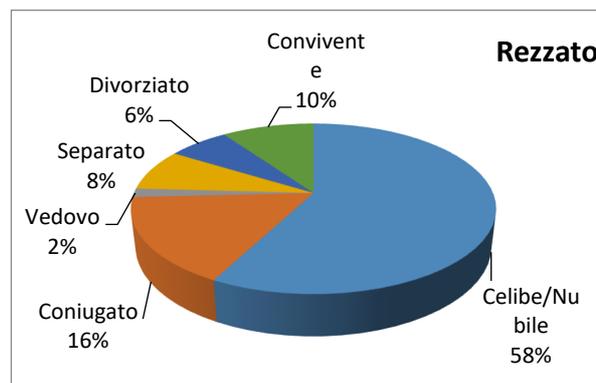
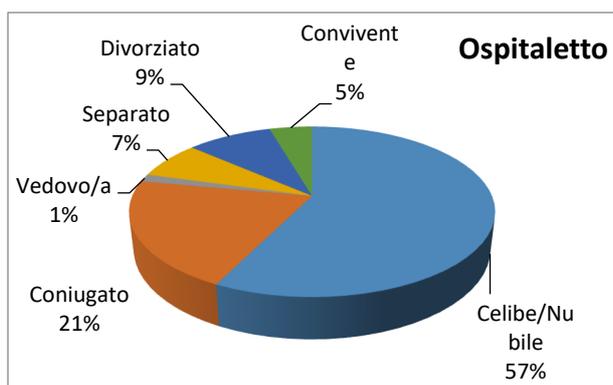
La condizione abitativa è simile in tutti i servizi: prevale la percentuale di pazienti che vive con i genitori, segue quella rappresentata da soggetti che vivono soli, con partner, con partner e figli, da solo con figli e con amici.





- Prese in carico per stato civile

Per quanto riguarda lo stato civile, si evidenzia una omogeneità tra i servizi con la prevalenza di pazienti celibi/nubili (56,00%), coniugati (21,00%), conviventi (8,00%), separati (6,00%), divorziati (6,00%). Non sono presenti in valore significativo i vedovi.



I dati presentati evidenziano anche nel 2023 la difficoltà di facilitare le prese in carico per i pazienti con un problema di gioco d'azzardo patologico che, nonostante la rilevanza sociale del problema, non accedono ai servizi specialistici.

Risulta significativo soffermare l'attenzione ai dati relative alla fascia di età che riguardano il servizio di Ospitaletto che si conferma essere caratterizzato da un numero rilevante di prese in carico di ragazzi tra i 15 e i 19 anni.

In tutti i servizi viene rilevato che negli accessi in generale, si denota una componente psichiatrica sempre più elevata e molto spesso non diagnosticata. Viene segnalata, inoltre, l'emergere di nuove sostanze poco conosciute che i pazienti riferiscono di usare o di aver provato occasionalmente.

I dati di tutti i servizi riflettono i trend nazionali che indicano la cocaina come principale sostanza di abuso nella popolazione che accede ai servizi.



Nuova ala dello SMI di Ospitaletto oggetto di ammodernamento

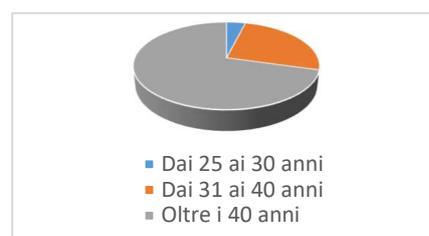
2.5.3 Relazione Comunità Donatello

Nell'anno 2023 il Servizio Terapeutico Riabilitativo Residenziale "Comunità Donatello" ha ospitato 53 utenti. Così suddivisi: 23 erano ancora in programma, 30 sono stati gli inserimenti nel corso dell'anno (di cui 2 rientri) e 32 le persone uscite.

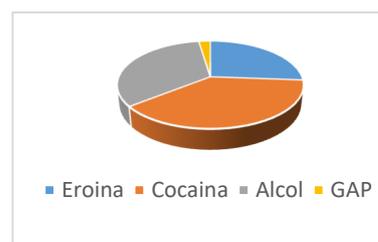
Dei 32 utenti dimessi nel corso del 2023, 3 hanno portato a termine il percorso terapeutico 21 hanno abbandonato il percorso, 5 sono stati allontanati e 1 è deceduto.

Delle persone in comunità nel 2023, 9 erano in misure alternative alla detenzione, 1 in detenzione domiciliare e 1 con obbligo di firma. Il dato medio dell'età si alza rispetto allo scorso anno.

UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER FASCE D'ETA'	
Dai 25 ai 30 anni	2
Dai 31 ai 40 anni	14
Oltre i 40 anni	37
TOTALE	53

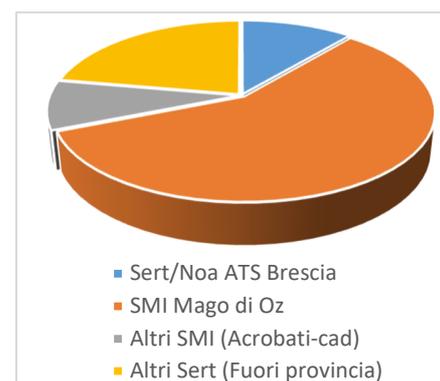


UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER SOST PRIMARIA	
Eroina	11
Cocaina	27
Alcol	13
GAP	2
TOTALE	53



*La quasi totalità utilizza più di una sostanza

UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER SER. INVIANTI	
Sert/Noa ATS Brescia	8
SMI Mago di Oz	22
Altri SMI (Acrobati-Cad)	5
Altri Sert (fuori provincia)	18
TOTALE	53



PERSONALE PRESENTE NEL SERVIZIO	
1 DIRETTORE GESTIONALE (Educatore)	30 ore
5 EDUCATORI (a tempo pieno)	38 ore
1 OPERATORE DI SUPPORTO	18 ore
1 PSICOLOGO (libero professionista)	6 ore
1 MEDICO PSICHIATRA	2 ore
1 AMMINISTRATIVO	10 ore

Nel corso dell'anno sono continuati i programmi terapeutici residenziali implementando l'attività di gruppo, organizzando anche incontri interni con gruppi A.A NA e GAP, per facilitare l'aggancio degli utenti in una fase successiva. Così come continuano i programmi nel modulo appartamento autonomia della comunità, definiti di volta in volta secondo progetti. In particolare attivando corsi, partecipazione a gruppi di supporto sul territorio, esperienze di volontariato e lavorative.

Si mantengono le visite dei parenti, gli incontri di verifica con i servizi invianti e tutela minori e tutta l'attività relativa al ripristino di documenti e visite sanitarie per i ragazzi.

Vengono organizzate gite ricreative nel corso dell'anno, soprattutto nel periodo estivo.

Altri aspetti rilevanti sono:

- E' stata avviata la procedura per la richiesta del modulo di Doppia Diagnosi.
- Si è consolidata la continuità terapeutica del medico psichiatra, con una maggiore integrazione tra le varie professionalità.
- Si è mantenuta l'attività di supporto psicologico di gruppo, sempre più definita nei temi concordati in equipe, è consolidato il colloquio di supporto psicologico, definito nei tempi e negli obiettivi.
- La supervisione all'equipe con cadenza quindicinale è continuata con un sostanzioso investimento, nel rivedere e condividere il programma terapeutico, ridefinendolo negli obiettivi, la metodologia d'intervento e l'uso dei diversi strumenti educativi. Con particolare attenzione al lavoro di squadra e collocazione di ruolo. L'equipe sta consolidando la metodologia d'intervento, condividendola anche con i nuovi colleghi che si sono avvicinati, soprattutto all'inizio dell'anno.
- Si è consolidato il lavoro di trattamento della ricaduta, sia di gruppo che individuale
- Si è consolidato l'uso di GEDI e la modalità di stesura del PEI.
- Non abbiamo avuto nessuno studente in tirocinio.
- Si è mantenuta una proficua collaborazione con le comunità di accoglienza cremonesi "La Zolla" e "Pronta Accoglienza - Mago di OZ" di Spinadesco, ed è iniziata anche con l'Accoglienza Arca di Milano.
- Le attività di ristrutturazione della comunità sono continuate con conseguente miglioria degli ambienti e anche notevoli disagi organizzativi e di gestione.
- E' stato somministrato il questionario di gradimento sia agli operatori che agli utenti. La relativa analisi è stata oggetto di approfondimento in equipe, supervisione e per gli utenti anche in riunione generale.
- Rimane l'attenzione a partecipare ai corsi di formazione, soprattutto online, con gli E.C.M. pertinenti.
- Continua la collaborazione con le cooperative B (Nitor, Cauto e Pulistar)

2.5.4 Relazione Consultorio Familiare Sant'Andrea

Nel corso dell'anno 2023 hanno avuto accesso al servizio 2.897 utenti (+293 rispetto all'anno 2022). La suddivisione delle prestazioni ambulatoriali erogate risulta essere la seguente:

Area ostetrico-ginecologica	Area psicosociale
2.532	5.995

Il 2023 ha rappresentato per il Consultorio un anno di conferme ed ulteriori incrementi rispetto a quanto raggiunto nel 2022. Nel corso dell'anno 2023 è stato rilevato un incremento di utenti afferenti al servizio (+293) e un andamento lineare per quanto riguarda le prestazioni erogate. Rispetto all'anno 2023 si sono effettuate 272 prestazioni in più per l'area sanitaria (visite ginecologiche ed ostetriche, bilanci di salute ostetrici, ecografie) mentre risulta in linea in dato per quanto riguarda le prestazioni per l'area psicosociale.

Nel corso dell'anno gli operatori hanno proseguito con le attività di educazione alla salute negli Istituti Scolastici del territorio secondo la metodologia life skills training.

Nel corso dell'anno è stato somministrato un questionario di gradimento agli utenti ed agli operatori i cui risultati sono stati elaborati e saranno oggetto di discussione nelle prossime equipe, oltre che ad essere esposti sulla bacheca in sala accettazione. Dai risultati emersi, la valutazione complessiva è positiva e conferma quanto rilevato dalle somministrazioni effettuate negli anni precedenti.

Nel corso dell'anno 2023 non sono state rilevate criticità significative per quanto riguarda le prese in carico del servizio poiché, attraverso le riunioni settimanali di equipe e la supervisione clinica sui casi, gli operatori sono stati in grado di gestire le problematiche emerse. Tuttavia, gli ultimi mesi dell'anno precedente, hanno visto la repentina assenza, per motivi di salute, di un'operatrice dell'equipe prontamente sostituita per il tempo che risulterà necessario sino al suo rientro.

Il personale si reputa soddisfatto rispetto alle proprie condizioni lavorative favorendo un clima di lavoro sereno.



Consultorio Familiare Sant'Andrea - Iseo

2.5.5 Relazione Centro Diurno Spinadesco anno 2023

Nel corso del 2023 il Servizio Centro Diurno Psicoergoterapeutico di Spinadesco ha ospitato: 20 utenti, di questi 5 hanno completato positivamente il programma, 1 ha deciso di interrompere volontariamente il programma, 2 utenti sono stati espulsi per ricaduta e introduzione di sostanze, i restanti 12 percorsi sono ancora in fase di prosecuzione.

Nel corso 2023, il CD riconferma il suo assetto e nuova modalità di lavoro, garantendo il miglior risultato in termini di presenze e supporto dal 2018, anno in cui è entrato a far parte dei servizi offerti dalla Coop "Il mago di Oz".

Ha offerto e garantito un servizio a sostegno e cura delle persone con problematiche di tossicodipendenza e alcool dipendenza, garantendo sia il lavoro terapeutico per le persone con maggiori risorse, sia la presa in carico finalizzata all'assestamento per le persone con aspetti di cronicità.

Uno degli aspetti che ha sicuramente contribuito al miglioramento del centro è stata la messa a disposizione da parte della Cooperativa di locali abitativi interni all'area della cascina, che permettono la frequentazione del centro, anche a quegli ospiti che non hanno una disponibilità economica tale da renderli nell'immediato autonomi, o che devono richiedere contributi e sostegno economico a famigliari e servizi.

Solo in un secondo tempo gli appartamenti sul territorio di Cremona diventano una successiva evoluzione e avanzamento del percorso di autonomia.

L'Equipe nel suo insieme e nel suo assetto riconferma la collaborazione degli educatori Michela Lagostena, coordinatrice del servizio e Stefano Sudati, si conferma inoltre la presenza della Psicoterapeuta Laura Braga.

Ad oggi il Centro Diurno garantisce oltre che al direttore gestionale, due figure educative a 38 ore, e una psicoterapeuta a 12 ore settimanali.

Si riconfermano le caratteristiche e un orario di lavoro più funzionale e più equo al carico di lavoro richiesto e alle caratteristiche del Centro.

La presenza di un educatore di sesso maschile ha garantito interventi con approcci diversificati a seconda della sensibilità e del momento, rispettando e tutelando anche quegli aspetti della corporeità e dell'intimità, ad esempio all'accompagnamento all'igiene personale e al controllo delle urine. Il sostegno in ambito educativo ha garantito colloqui individuali settimanali con l'operatore di riferimento, dove a partire dalla condivisione di obiettivi di cambiamento realistici e verificabili, si sono costruite strategie personalizzate finalizzate al cambiamento, e al miglioramento delle abilità sociali.

Sono proseguiti i gruppi Educativi, con tematiche quali: stato di dipendenza, legami con le sostanze, rapporti con i familiari, sentimenti legati alle separazioni, dubbi rispetto alla capacità di mantenere l'astensione, timore di non trovare il lavoro, solo per citare alcuni dei temi più trattati.

La presenza della Psicologa Braga Laura ha visto riconfermare il suo operato all'interno del centro, l'approccio positivo, calmo ed accogliente, ha riscontrato da parte dell'utenza un ottimo aggancio e investimento, sviluppando in tempi brevi una buona alleanza terapeutica proficua al proseguimento dei percorsi individuali.

2.5.6 Relazione Centro Residenziale di Pronta Accoglienza Spinadesco anno 2023

Il Centro Residenziale di Pronta Accoglienza ospita un'utenza con problematiche legate all'uso attivo di sostanze psicoattive illegali e legali. Dispone di 15 (quindici) posti-letto, destinati ad un'utenza di sesso maschile autorizzati al funzionamento ed accreditati dalla Regione Lombardia.

Il Centro offre agli utenti un luogo di pausa e distacco dall'uso di sostanze psicoattive; inoltre il Centro offre agli utenti un'occasione di riflessione sulla propria condizione, nella speranza di stimolare, ed eventualmente accompagnare, un percorso di consapevolezza della propria specifica condizione, che possa favorire la decisione di intraprendere successivi percorsi terapeutici e riabilitativi. Il Centro è ubicato nel comune di Spinadesco (CR), in via Roma 108 e funziona 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno. La comunità accoglie in forma residenziale soggetti tossicodipendenti certificati dai SERD, dagli SMI e dai NOA di tutta la Lombardia e, in subordine, quelli proposti dai Servizi per le Dipendenze del resto d'Italia.

Sulla base delle risorse umane sopraelencate, pur in presenza di ferie, malattie e quant'altro, è assicurato il rispetto degli standard regionale di accreditamento che, come noto, prevedono:

- 20 ore settimanali di Coordinatore Responsabile di Comunità;
- 288 minuti settimanali per ciascun ospite di "operatore qualificato";
- 432 minuti settimanali per ciascun ospite di "operatore di supporto".

Nel corso del 2023 il centro ha ospitato 84 utenti, di questi 69 dimessi durante l'anno e 15 utenti presenti al 31 dicembre 2023. 3 le persone ospitate in misura alternativa alla detenzione.

Degli 84 utenti dimessi nel corso del 2023, 47 utenti hanno portato a termine il percorso terapeutico, 11 utenti lo hanno interrotto anticipatamente, nello specifico 6 hanno interrotto prima dello scadere del primo mese (< 30 giorni, senza un progetto definitivo) e 5 hanno interrotto successivamente alla proposta progettuale (>30 giorni), 11 utenti sono stati espulsi per violazione de regolamento, nello specifico introduzione di sostanze in struttura o utilizzo di violenza fisica.

Nel corso del 2023, nonostante le dimissioni del coordinatore Rebecca Nolli, l'assetto dell'Equipe della Pronta Accoglienza, ha riconfermato la sua composizione che ad oggi assicura oltre che al direttore gestionale, due figure educative a 38 ore, e due figure educative a 28 ore.

La sostituzione del coordinatore, figura storica all'interno del servizio, con il nuovo Educatore Mantovani Giuseppe, ha evidenziato la massima collaborazione e sostegno di tutti i colleghi che hanno accolto e supportato il nuovo collega nei primi mesi di lavoro.

L'assetto, la distribuzione dei compiti e la suddivisione dei casi, ha riconfermando un orario di lavoro più funzionale e più equo al carico di lavoro richiesto alle caratteristiche del Centro di Pronta Accoglienza e ai ritmi di continuo cambiamento tipici del servizio,

L'organico così costituito ha riconfermato la rotazione più ampia (in particolare sui Week-end) nella copertura del Servizio, per ridurre al minimo l'aspetto del possibile turnover.

L'esperienza lavorativa nel suo complesso sia nella gestione del centro sia nella gestione di tutto il personale presente è proseguita ponendo particolare attenzione alle procedure di lavoro nell'ambito della riduzione del danno, ma anche dell'intervento educativo. La Pronta Accoglienza è riuscita quindi a garantire e sostenere le diverse persone che hanno avuto bisogno di un luogo di contenimento e cura. Il colloquio individuale ed il gruppo educativo, sono sempre stati svolti con cadenza settimanale. L'equipe di programma è sempre stata svolta tra il 30° giorno di permanenza ed il 40° di permanenza. I piani terapeutici stipulati in ingresso sono stati rivisti e condivisi con l'utente in seguito all'Equipe, esplicitando le intenzioni dell'utente e le considerazioni e indicazioni dell'equipe stessa. In fase di dimissione si è sempre provveduto a scrivere una relazione stampata e sottoscritta in triplice copia, una per il servizio inviante, una per l'utente stesso ed una copia per la comunità successiva. Nei casi particolari di Espulsione

e Interruzione, la relazione è stata inoltrata ai servizi invianti, (con la possibilità dell'utente di poterla richiedere in seguito) e una copia conservata nel FASAS.

Il lavoro in Equipe è continuato con un incontro settimanale di due ore, consentendo un utile confronto circa i programmi individualizzati degli utenti e il loro evolversi oltre che ad affrontare le dinamiche di gruppo, permettendo di sostenere in modo adeguato gli avvenimenti continui che una residenzialità come la nostra comporta.

In fase d'ingresso agli utenti è sempre richiesto esito negativo da tampone rapido per covid-19, elemento indispensabile per procedere con l'inserimento, questa modalità di fruizione e accesso ha garantito nel corso dell'anno maggiori ingressi e quindi sostegno.

Rimane garantita all'interno della struttura una stanza dedicata all'eventuale isolamento di soggetti sintomatici o positivi.

A sostegno degli ospiti e delle loro famiglie gli operatori hanno mantenuto i contatti con le persone ritenute significative dall'ospite, garantendo chiamate e videochiamate settimanali con l'ausilio di una modalità da remoto.

In merito alle nuove segnalazioni e alla gestione delle liste d'attesa di nuovi ingressi, sono stati incrementati i colloqui conoscitivi, utilizzando sia modalità di colloquio in presenza sia in modalità da remoto, facilitandone la conoscenza e l'approfondimento, ciò ha permesso di gestire nel migliore dei modi le richieste dei servizi invianti, inoltre sempre con la stessa modalità si sono intensificati i momenti di confronto e verifica con i servizi coinvolti (sia Servizi invianti che con altre strutture comunitarie, coinvolte nel proseguimento dei percorsi successivi)

Nell'2023 sono continuati gli incontri di supervisione all'Equipe a cadenza mensile, condotti dalla Dr.ssa Isabella Duranti, gli operatori hanno potuto beneficiare di uno spazio di riflessione sui vissuti personali legati a questo lavoro.



Sede del Polo di Spinadesco (CR)

2.6 Storia

Nel 2004 presso la sede del consorzio Solco a Brescia si riuniva periodicamente un gruppo di realtà bresciane del privato sociale che si occupava di problematiche di dipendenza. L'allora presidente del Solco Luigi Chiari propose a tale coordinamento la possibilità di avviare un percorso di riflessione sull'attivazione di uno SMI (Servizio Multidisciplinare Integrato) nel territorio dell'ASL di Brescia da parte delle realtà bresciane accreditate. Mentre una parte degli enti che partecipavano al confronto vedevano sostanzialmente nello SMI un'intrusione nel sistema dei servizi ed un ritorno alla conflittualità tra servizi pubblici e servizi del privato che tanto aveva caratterizzato gli anni 80/90, altri enti assunsero una posizione più prudente e meno ideologica. Gruppo Fraternità e Pinocchio Group aderirono con entusiasmo a tale proposta e accolsero l'opportunità che la normativa nazionale prima (Atto d'intesa del Settembre 1999) e la normativa regionale della Lombardia poi (Dgr n° 12621 Aprile 2003) offrivano alle realtà del privato sociale di occuparsi della presa in carico e della diagnosi di problematiche di dipendenza come accadeva negli anni 70, alle origini del diffondersi del fenomeno. Era questa, infatti, l'occasione di recuperare da parte del privato sociale un rapporto diretto con i problemi di dipendenza e rispondere ai nuovi bisogni e stili di consumo che da alcuni anni si andavano diffondendo. A quel punto iniziò il percorso di attivazione della prima unità operativa ad Ospitaletto (BS). Il primo passo fu la costituzione dell'ente gestore: il 12.10.2004 nasce la Cooperativa sociale Il Mago di OZ. Con la delibera ASL del 04.10.2006 il servizio ottiene l'Autorizzazione al funzionamento e con la Dgr del 20.12.2006 il percorso di accreditamento si conclude. Il giorno 23.01.07 venne stipulato il contratto con l'ASL di Brescia e lo SMI di Ospitaletto, Il Mago di OZ poté iniziare ad erogare i propri servizi.

Nel 2010 la Comunità Aperta San Luigi di Visano entra a far parte della base sociale della Cooperativa, in qualità di Socio Sovventore. Comunità che si occupa di offrire servizi per tossicodipendenti, per persone affette da disagio mentale e che necessitano di percorsi di reinserimento abitativo e lavorativo. La crescita continua dell'affluenza al servizio proveniente da tutto il territorio della provincia di Brescia, porta presto all'esigenza di aprire altre tre unità operative. Dal 14.7.2010 entra in funzione lo SMI di Rezzato (Dgr n° 254), dal 29.12.2010 quello di Bagnolo Mella (Dgr n° 1161) e di Pisogne (Dgr n° 1162).

A fine 2014 Il Mago di OZ SCS Onlus annette, attraverso l'acquisto del ramo di azienda del CEBS, la Comunità Terapeutica Donatello, struttura accreditata dalla Regione Lombardia con capacità ricettiva di 29 posti letto e a contratto con l'ASL di Brescia.

A Luglio 2016 è pervenuto il via libera dall'ATS di Brescia per l'incorporazione di Sant'Andrea SCS Onlus di Iseo, a Settembre l'iter è partito con la stesura del progetto di fusione che a Ottobre ha ricevuto parere positivo dalla stessa ATS di Brescia (oltre che l'approvazione dei Soci in una Assemblea Straordinaria) mentre il 16 Dicembre è arrivato il decreto definitivo dalla Regione Lombardia. Il processo si è ufficialmente concluso il 1 Febbraio 2017 con l'effettiva incorporazione.

Ad inizio Luglio 2018 è iniziato il percorso per l'aggiudicazione dei due servizi di Spinadesco, il bando indetto da Regione Lombardia è stato ad appannaggio della Cooperativa che da Novembre ha avuto l'autorizzazione ad emettere fattura a seguito dell'assegnazione delle attività. A Gennaio 2019 è stata saldata la quota di aggiudicazione dell'immobile di Pisogne, da Dicembre 2020 la Cooperativa risulta proprietaria dell'immobile. Nel 2020 il Covid-19 ha condizionato lo svolgimento dell'attività ma il risultato è stato ugualmente positivo. A fine anno poi si sono firmati i preliminari per l'acquisto dell'immobile dello SMI di Bagnolo Mella e della Comunità Donatello di Brescia. A luglio 2021 è la Sede Legale della Cooperativa è stata spostata nel Comune di Brescia in via Donatello n. 105. Nel corso del 2021 si sono perfezionati gli acquisti degli immobili di Brescia e di Bagnolo Mella mentre l'immobile di Pisogne è divenuto definitivamente di proprietà della Cooperativa con l'atto ricognitivo di avveramento chiudendo un percorso iniziato nel 2018 con l'aggiudicazione dell'asta giudiziale. Sempre nel corso dell'anno è

proseguito l'iter presso Regione Lombardia per il riconoscimento dell'Ente di Formazione nella sede di Pisogne, intera pratica che si è conclusa a fine anno con l'iscrizione definitiva all'Albo degli operatori accreditati per la formazione di Regione Lombardia. Dal 2022 la Cooperativa gestisce l'Ente di Formazione con iscrizione all'Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi della D.G.R. n. 2412/2011, numero di iscrizione n°1269 del 17/11/2021. La Cooperativa ha ottenuto l'accreditamento al sistema lombardo ECM-CPD (educazione continua in medicina - sviluppo professionale continuo) del provider "Il Mago di OZ – Società Cooperativa Sociale ONLUS" con decreto n. 4803 del 11/04/2022 codice Provider n°7241 fino al 31/12/2023. L'attività formativa programmata per tutti i servizi della Cooperativa è scaturita dall'analisi del fabbisogno formativo svolto ad inizio anno, coinvolgendo i Responsabili Gestionali e gli operatori di ogni servizio. Il 28/06/2022 è stato acquisito l'immobile a fianco dello SMI di Ospitaletto con l'intento di aumentare gli spazi a fronte del costante incremento dell'utenza. Dal mese di Settembre sono iniziati i lavori di adeguamento dell'immobile di Brescia: l'obiettivo è quello di avere una nuova sede Amministrativa/Direzionale oltre a migliorare gli spazi, sia quelli destinati agli educatori sia quelli riservati agli utenti, della CT Donatello.

Il fatto più rilevante del 2023 è la nomina del nuovo CdA che si è insediato il 15/06/2023, non fa più parte dell'organo collegiale Cominelli Ermete Presidente di lungo corso che è andato in pensione lasciando la Cooperativa dopo aver contribuito in maniera significativa alla sua crescita. Nuovo Presidente è Lazzari Giacomo mentre Vice è Fona Beatrice. Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Brescia mentre sono state poste le basi per gli interventi di miglioria presso lo SMI di Ospitaletto. Infine è stata fatta richiesta ad ATS Brescia di affiancare, per la CT Donatello, il trattamento per pazienti in comorbilità psichiatrica all'esistente servizio terapeutico riabilitativo.

Quando si è partiti con questa avventura erano in pochi a scommettere che si stava costruendo qualcosa di significativo nel campo dei servizi per le dipendenze ed erano molti gli scettici sulla realizzazione dello SMI. Noi avevamo però una convinzione: i bisogni di accoglienza delle persone affette da problemi di dipendenza erano in continuo aumento ed era necessario offrire una risposta a un fenomeno in continua evoluzione ed espansione che da alcuni anni aveva modificato le abitudini e modalità. I riscontri fino ad ora avuti ci stanno dando ragione.



Sede Ente di Formazione a Pisogne in Via Torrazzo 15/A

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Cooperativa fino al 31/12/2023. La Cooperativa opera attraverso i propri organi sociali: in particolare, ai sensi dell'art.29 dello Statuto, la gestione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da Presidente (Legale Rappresentante), Vice-Presidente e 6 Consiglieri debitamente nominati. Nel corso del 2023 il CdA si è riunito per sette volte.

Nome e Cognome	Carica	Altri dati
LAZZARI GIACOMO	Presidente	Residente a Leno (BS)
FONA BEATRICE	Vice-Presidente	Residente a Malonno (BS)
GIRELLI BRUNO	Consigliere Delegato	Residente a Sulzano (BS)
BOGLIONI SIMONA	Consigliere	Residente a Castegnato (BS)
MARUTI LORENZO	Consigliere	Residente a Ghedi (BS)
TONOLI SONIA	Consigliere	Residente a Brandico (BS)
RICCI CHIARA	Consigliere	Residente a Cologne (BS)
LANZI MARCO	Consigliere	Residente a Pozzaglio Ed Uniti (CR)

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della Cooperativa.

- **Collegio Sindacale:**

Il Collegio Sindacale ha libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività.

Nome e cognome	Carica	Altri dati	
SPASSINI FABRIZIO	Presidente	Residente a Brescia (BS)	Data prima nomina 03/05/2012
LIZZA GENESIO	Sindaco eff.	Residente a Castegnato (BS)	Data prima nomina 03/05/2012
DUSI CATERINA	Sindaco eff.	Residente a Villanuova s/C (BS)	Data prima nomina 03/05/2012
MAESTRINI ROSA	Sindaco suppl.	Residente a Ome (BS)	Data prima nomina 03/05/2012
AMBROGIO IRMANO	Sindaco suppl.	Residente a Manerbio (BS)	Data prima nomina 10/01/2023

- **Organismo di Vigilanza (OdV):**

L'Organismo di Vigilanza, incaricato sulla base del D.Lgs. 231/2001 ha redatto il Codice Etico della Cooperativa e svolge la propria attività tramite la Società SMAO Srl nelle persone di:

Nome e cognome	Carica	Altri dati	
DORDONI DAVIDE	Presidente	Residente a Brescia (BS)	Data prima nomina 07/03/2016
CIOFFO ASTRID	Consulente	Residente a Gussago (BS)	Data prima nomina 07/05/2016

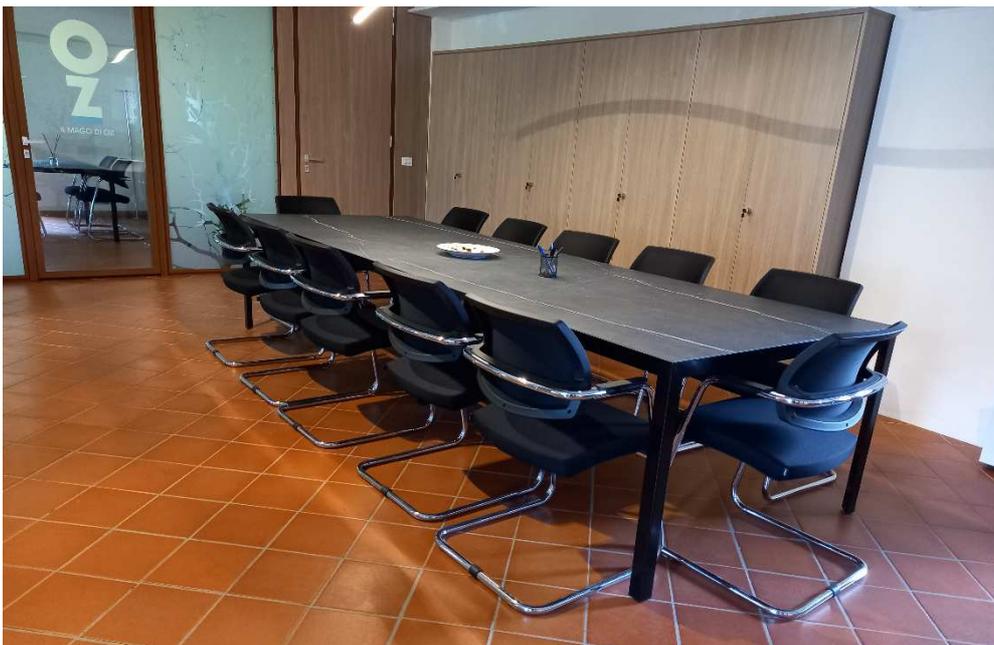
3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** della Cooperativa IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2023 si è riunito sette volte:

- il 30 Marzo 2023, Verbale n° 103, con la partecipazione di 8 Consiglieri su 9 (88,89%);
- il 23 Maggio 2023, Verbale n° 104, con la partecipazione di 9 Consiglieri su 9 (100%);
- il 15 giugno 2023, Verbale n° 105, con la partecipazione di 8 Consiglieri su 8 (100%);
- l'1 Agosto 2023, Verbale n° 106, con la partecipazione di 8 Consiglieri su 8 (100%);
- l'11 Agosto 2023, Verbale n° 107, con la partecipazione di 8 Consiglieri su 8 (100%);
- il 24 Ottobre 2023, Verbale n° 108, con la partecipazione di 7 Consiglieri su 8 (87,50%);
- il 28 Novembre 2023, Verbale n° 109, con la partecipazione di 7 Consiglieri su 8 (87,50%).

In quattro occasioni al **CdA** hanno presenziato tutti i Consiglieri nominati, nelle altre tre occasioni si è registrata una sola assenza. Per l'organo collegiale la presenza media dell'anno si avvicina al 95,00%.



Sala del Consiglio di Amministrazione – Sede di Brescia

L'**Assemblea dei Soci** nell'anno 2023 si è riunita tre volte, sempre in sede ordinaria, e la partecipazione media è stata del 90,00%. Questi i temi trattati:

Nella **Assemblea ordinaria dei Soci** del 10 Gennaio 2023:

- Recepimento dimissioni componente Collegio Sindacale;
- Nomina nuovo componente Collegio Sindacale con funzione di Revisore;
- Nomina nuovo Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- Varie ed eventuali;

Nella **Assemblea ordinaria dei Soci** del 15 Giugno 2023:

- Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione;
- Lettura e approvazione del Bilancio Sociale 2022;
- Rinnovo cariche sociali;
- Compenso agli Amministratori;
- Rinnovo polizza RC Amministratori e Sindaci;
- Esito revisione annuale di Confcooperative;
- Varie ed eventuali;

Nella **Assemblea ordinaria dei Soci** del 18 Dicembre 2023:

- Analisi andamento Cooperativa e prospettive future;
- Valutazione agevolazione ristori con ritenuta d'acconto da applicare come disposto da legge di Bilancio 2021, art.1 cc 42 e 43;
- Varie ed eventuali;

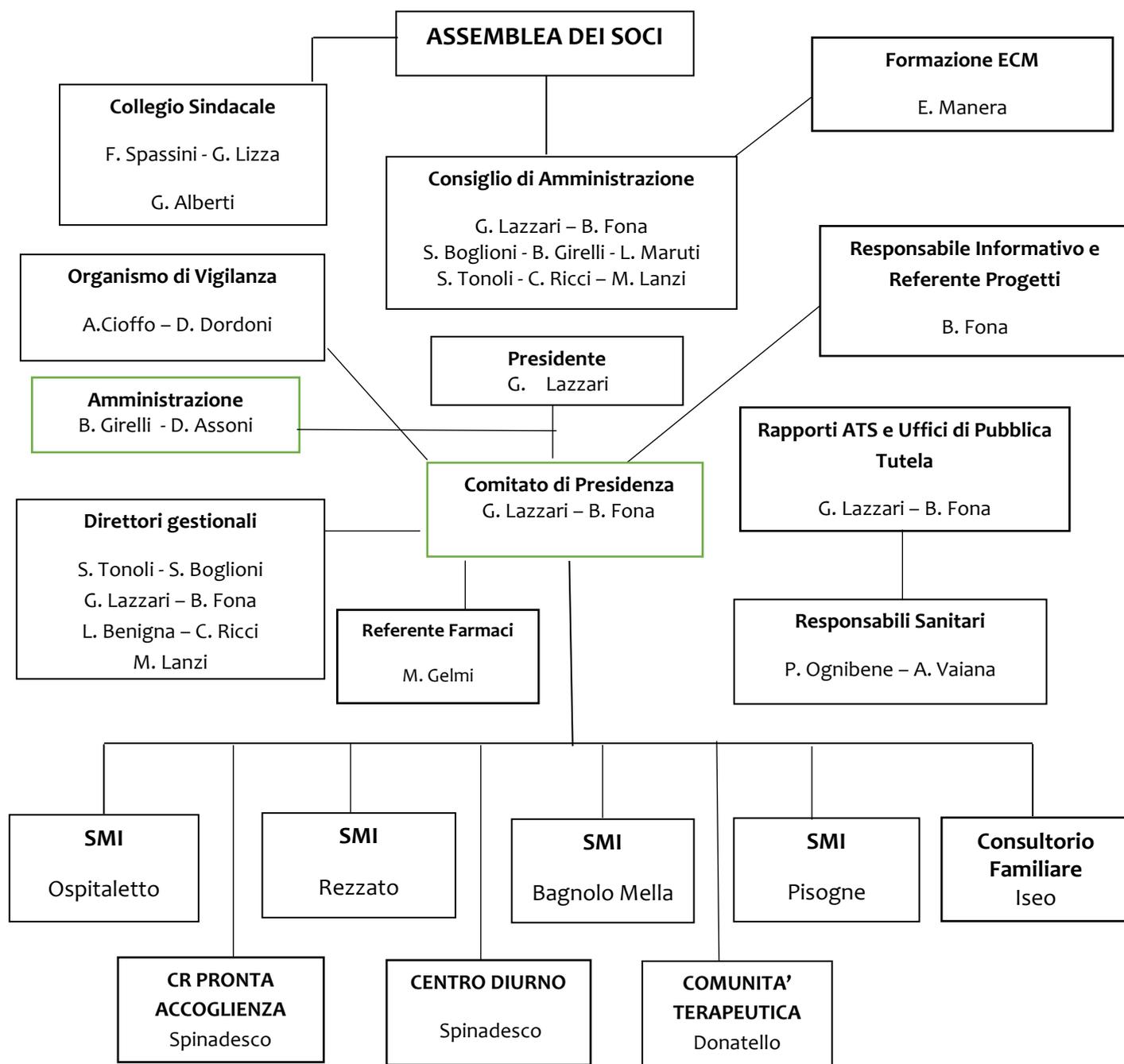


Sala assemblee e formazione – Sede Direzionale di Brescia

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31/12/2023 è la seguente:



3.4.2 Strategie e obiettivi

Le strategie e gli obiettivi perseguiti sono frutto di un continuo lavoro di studio ed elaborazione da parte di ciascuna equipe degli SMI e della Comunità Terapeutica, dei responsabili, degli operatori incaricati di elaborare i progetti oltre che del CdA.

1. La struttura organizzativa

La necessità di consolidare i servizi attivi, di aumentarne l'affluenza e di riorganizzare i servizi in base alle esigenze che di volta in volta si rendono evidenti, ha portato la Cooperativa a perseguire i seguenti obiettivi:

- Promozione sul territorio dei servizi;
- Intensificare formazione clinica e organizzativa.

2. I soci e le modalità di partecipazione

Per favorire la comunicazione e le conoscenze interne alla Cooperativa sono stati delineati e perseguiti i seguenti obiettivi:

- Incontri informativi periodici;
- Formazione per i soci.

3. La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi

Per garantire l'efficienza dei servizi e la qualità dell'offerta si è deciso di perseguire durante l'anno i seguenti obiettivi:

- Confermare il responsabile sanitario dello SMI di Pisogne, sul territorio dell'ATS della Montagna, Dott.ssa Vaiana Alessandra;
- Confermare inizialmente il responsabile sanitario degli SMI di Ospitaletto, Rezzato e Bagnolo Mella, sul territorio dell'ATS di Brescia, Dott.ssa Ognibene Paola;
- Rinnovare il contratto con lo studio infermieristico Camuno e attivare singoli contratti con lo storico personale infermieristico degli SMI di Ospitaletto, Bagnolo Mella e Rezzato.

4. I bisogni

Per rispondere ai bisogni rilevati dai responsabili nelle varie equipe, nel corso dell'anno, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi operativi:

- Condivisione e monitoraggio dei bisogni rilevati durante gli incontri di coordinamento tra Responsabili di servizio e il Presidente;
- Potenziamento dell'utilizzo del supporto informatico con interventi sulla rete e sulla connessione;
- Adeguare i servizi secondo i requisiti richiesti dalla DGR 2569/2014.

5. Promozione e sviluppo

Per assicurare lo sviluppo delle attività della Cooperativa e promuovere azioni innovative in sinergia con altre realtà sono proseguite, in ciascuna equipe, le attività di formazione specifica.

4. Portatori di Interesse

I portatori di interesse sono coloro che, avendo investito a vario titolo nella Cooperativa (economicamente, lavorativamente, etc.) nutrono legittimi interessi ed aspettative nei suoi confronti. Abbiamo classificato i portatori di interesse nel modo più semplice ed immediato, dividendoli in interni ed esterni.

- Portatori di interesse interni

- Assemblea Soci
- Soci Persona Giuridica
- Soci Prestatori
- Soci Volontari
- Soci Sovventori
- Altre risorse umane
 - Lavoratori non soci
 - Tirocinanti

- Portatori di interessi esterni

- Rete sistema cooperativo: altre Cooperative Sociali (Comunità Aperta San Luigi Scarl, Comunità Fraternità SCS Onlus, GF Consulting Impresa Sociale SCS Onlus, Il Calabrone SCS Onlus, Fraternità Impronta Impresa Sociale SCS Onlus, Fraternità Creativa Impresa Sociale Onlus, Dispari Società Cooperativa Sociale Onlus)
- Rete politica di appartenenza:
 - A.S.A.D.;
 - ConfCooperative
 - ConfCooperfidi Lombardia
- Rete territoriale: Regione Lombardia, ATS, Pubblica amministrazione, Comuni, Enti territoriali, Ospedali, CPS, Comunità terapeutiche, tribunali, USSM, U.E.P.E., Alcolisti Anonimi, Giocatori Anonimi, Narcotici Anonimi
- Rete economica:
 - CFI Scpa
 - CGM Finance
 - BCC di Brescia
 - Banca Etica
 - Banco BPM
 - Banca Intesa Sanpaolo
 - BPER Banca

5. Relazione Sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai lavoratori ritenuti portatori di interesse fondamentali per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Tutto il personale della Cooperativa è assunto con regolare contratto di lavoro ed il rapporto si svolge nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore di appartenenza, della normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa, nonché delle disposizioni in materia di immigrazione. Nel corso del 2023 i dipendenti della Cooperativa sono stati 61, mentre hanno prestato servizio 59 liberi professionisti (in particolare medici, medici-psichiatri, psicologi e infermieri) come lavoratori autonomi. La maggioranza dei lavoratori ha una anzianità lavorativa tra i cinque e i quindici anni, questo dato riflette la "giovane età" dei nostri servizi e rispecchia l'espansione avuta nel corso degli anni con l'apertura iniziale dei vari SMI, la successiva l'incorporazione della CT Donatello e del CF Sant'Andrea, per chiudere con l'acquisizione delle due unità operative di Spinadesco con l'evidente espansione dell'intera Cooperativa.

La quasi totalità dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato questo riflette la politica della Cooperativa sull'assunzione del personale che mira a fidelizzare gli operatori per migliorare anche la qualità del servizio offerto oltre che la qualità della vita dei dipendenti. Oltre l'85% del personale in forza alla cooperativa ha conseguito una laurea.

Formazione

A partire dal 2019 Il Mago di OZ SCS Onlus, grazie al Provider ECM gestito presso lo SMI di Pisogne, fornisce formazione a tutti i dipendenti e ai collaboratori della Cooperativa. L'attività formativa, alla quale possono accedere persone esterne con pagamento di una quota, permette l'aggiornamento professionale obbligatorio con l'ottenimento dei crediti come previsto dai vari Albi Professionali.

La Cooperativa dal 2022 gestisce l'Ente di Formazione con iscrizione all'Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi della D.G.R. n. 2412/2011, numero di iscrizione n°1269 del 17/11/2021. L'Ente di Formazione ha ottenuto l'accreditamento al sistema lombardo ecm-cpd (educazione continua in medicina - sviluppo professionale continuo) del provider "Il Mago di Oz - Società Cooperativa Sociale ONLUS" con decreto n. 4803 del 11/04/2022 codice Provider n°7241 fino al 31/12/2023. L'attività formativa programmata per tutti i servizi della Cooperativa è scaturita dall'analisi del fabbisogno formativo svolto ad inizio anno, coinvolgendo i Responsabili Gestionali e gli operatori di ogni servizio.

Mutualità

Anche el corso del 2023 ai soci è stata data la possibilità di effettuare gratuitamente le pratiche per la dichiarazione dei redditi presso GF Consulting IS SCS Onlus di Ospitaletto. Resta sempre in vigore il premio da erogarsi per festeggiare il compleanno.

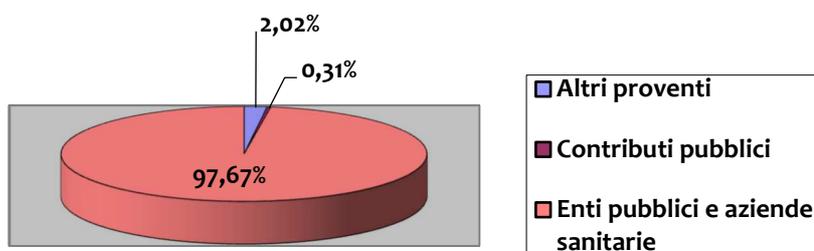
Per il 2023 è proseguita la collaborazione con Cooperazione Salute il cui piano sanitario, proposto a tutti i dipendenti (soci e anche non soci), permette agli iscritti ed eventualmente alle loro famiglie di usufruire di tariffari agevolati presso le strutture sanitarie convenzionate.

6. Dimensione Economica

6.1 Valore della produzione

	2021	2022	2023
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 4.812.338	€ 4.867.848	€ 4.978.992
Contributi pubblici	€ 39.239	€ 18.270	€ 10.686
Altri proventi	€ 13.862	€ 78.787	€ 98.711
Totale	€ 4.865.439	€ 4.964.905	€ 5.088.839

Produzione ricchezza 2023



	2021	2022	2023
Ammortamenti e accantonamenti	€ 150.893	€ 170.947	€ 175.444
Fornitori di beni da economie esterne	€ 2.796.485	€ 2.941.693	€ 2.961.211
Oneri diversi di gestione	€ 84.931	€ 99.153	€ 104.623
Proventi e oneri finanziari	€ 29.554	€ 26.054	€ 60.163
Totale	€ 3.061.793	€ 3.237.847	€ 3.301.441

Il Bilancio del 2023 si è chiuso con un utile di 208.556 €. Fondamentale per questo ennesimo risultato positivo è il riconoscimento -totale da ATS Montagna e parziale da ATS Brescia- dell'extrabudget, grande importanza è rivestita anche dal "contratto di filiera" che ha permesso di compensare le Unità Operativa in ipoprodotto con quelle che hanno sfiorato il budget assegnato. L'attività tipica rimane la principale fonte di guadagno per la Cooperativa -oltre al 95% dei ricavi-, ma nel tempo stanno crescendo le entrate legate ad altri ambiti. In particolare quelle per le attività progettuali e al "privato".

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

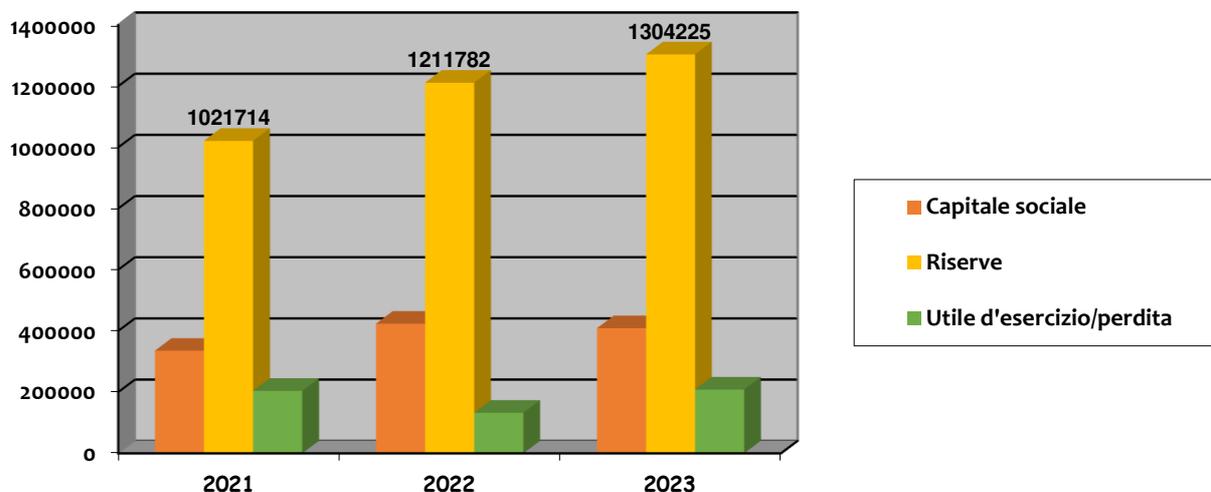
Organizzazione/Impresa	2021	2022	2023
Utile di esercizio/perdita	€ . 204.332	€ . 132.485	€ . 208.556
Totale	€ . 204.332	€ . 132.485	€ . 208.556

Lavoratori	2021	2022	2023
Dipendenti soci	€ . 1.064.911	€ . 984.800	€ . 938.825
Dipendenti non soci	€ . 494.403	€ . 609.773	€ . 592.965
Totale	€ . 1.559.314	€ . 1.594.573	€ . 1.531.790

TOTALE	€ . 1.354.982	€ . 1.462.088	€ . 1.323.234
---------------	----------------------	----------------------	----------------------

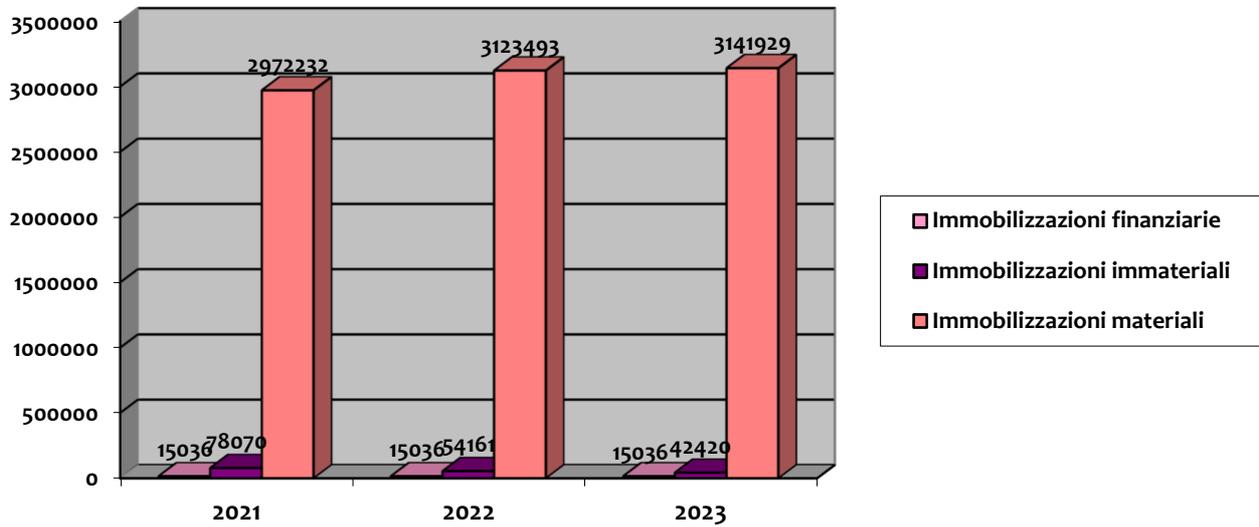
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio Netto



6.4 Il Patrimonio

Investimenti



Immobilizzazioni finanziarie € 150.367

Immobilizzazioni immateriali € 78.070

Immobilizzazioni materiali € 2.972.232

Di seguito si fa l'elenco degli immobili di proprietà della cooperative che sono la componente principale delle immobilizzazioni:

- Brescia in via Donatello n. 105 (anche sede legale);
- Bagnolo Mella in via Antonio Gramsci n. 176;
- Ospitaletto in via Padana Superiore n. 161;
- Pisogne in Piazza Mercanti n. 1;
- Rezzato in via Giuseppe Garibaldi n. 50.

Mentre gli Immobili in locazione sono:

- Iseo in via Giardini Garibaldi n. 3/L;
- Spinadesco in via Roma n. 108.

7. Prospettive Future

7.1 Prospettiva Cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere rapidamente riassunti nei seguenti punti:

- Continuare a pianificare la selezione e la formazione del gruppo dirigente, per la futura gestione de Il Mago di OZ;
- Monitorare e valutare possibili aperture di nuove strutture;
- Accreditare il modulo di Doppia Diagnosi all'interno della Comunità Donatello;
- Valutare nuovi ambiti di intervento ed offerta di servizio;
- Consolidare l'attività relativa al Provider ECM e Potenziare e sviluppare l'attività progettuale;
- Valorizzazione dei servizi specialistici "privati" presso il CF Sant'Andrea;
- Sviluppare le attività progettuali per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico;
- Completare l'adeguamento dell'immobile utilizzato dallo SMI di Ospitaletto;
- Esaminare interventi di migioria presso le altre sedi della Cooperativa;
- Valutare la possibilità di ricerca di una nuova sede per il Consultorio Familiare di Iseo.

7.2 Il futuro del Bilancio Sociale

Rispetto alla prossima edizione del Bilancio Sociale la Cooperativa si propone sia di coinvolgere maggiormente nel processo di stesura i responsabili e i dipendenti delle varie Unità Operative, per evidenziare e condividere al meglio eventuali pratiche innovative, buone prassi e criticità, che di pensare a strategie per evidenziare la visibilità dei servizi nei territori di riferimento della Cooperativa.